

PER CELEBRARE IL 55° DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

Domani alle ore 10 all'Adriano incontro popolare con il PCI

Parleranno i compagni Pietro Ingrao e Luigi Petroselli - Prima tappa nella campagna di tesseramento per il 1973 - Eccezionali impegni per una grande diffusione del «Unità»

Appuntamento domani mattina, alle ore 10, al teatro Adriano, dei comunisti, dei lavoratori e dei democratici romani per la mobilitazione del 55. anniversario della Rivoluzione socialista d'Ottobre. Parleranno i compagni Luigi Petroselli e Pietro Ingrao.

Nuova Tuscolana e Centocelle. Altre carovane di auto e di pullman partiranno da Prenestino, Appio Latino, Torre Spaccata, Quarcino, Ottavia e San Basilio. La manifestazione di domenica sarà anche un'occasione per tirare un primo bilancio del tesseramento al PCI per l'anno nuovo e sarà nello stesso tempo un momento della mobilitazione del Partito nell'azione per abbattere il governo Andreotti-Malagodi. Significativi sono i nuovi successi raggiunti dalle sezioni nella campagna per il tesseramento e i reclutamenti al Partito. Altre centinaia di tessere sono state consegnate anche ieri dalle organizzazioni comuniste che si preparano a presentare il bilancio della

«10 giornate» nella manifestazione di domani. Si mantiene alto il ritmo del rinnovo delle tessere per il 1973 mentre i risultati di rilievo si continuano a registrare nelle seguenti sezioni: Tor de' Ceneli, Spinacolo, Montelordolo Scalo, Tuffino, Montesacro, Garbatella, Laurentina, Ariccia, Cocciano, Maccarese, Valle Aurelia, Montecello, Italia, Testaccio, Portonaccio, Monte Mario. La Federazione ha comunicato che gli uffici dell'amministrazione funzioneranno domani mattina all'Adriano per permettere a tutte le sezioni di effettuare ulteriori versamenti per il tesseramento.

sono i nuovi iscritti; la sezione Donna Olimpia ne ha rinnovate 76 con 3 reclutamenti. Nella giornata di ieri sono state intanto regolarizzate in Federazione altre tessere nelle seguenti sezioni: Tor de' Ceneli, Spinacolo, Montelordolo Scalo, Tuffino, Montesacro, Garbatella, Laurentina, Ariccia, Cocciano, Maccarese, Valle Aurelia, Montecello, Italia, Testaccio, Portonaccio, Monte Mario. La Federazione ha comunicato che gli uffici dell'amministrazione funzioneranno domani mattina all'Adriano per permettere a tutte le sezioni di effettuare ulteriori versamenti per il tesseramento.

vincia hanno raggiunto gli obiettivi fissati per le diffusi straordinarie dell'Unità: nelle due domeniche del 29 ottobre e del 5 novembre, le due giornate dedicate alla diffusione, sono pienamente riuscite. Su un obiettivo, per ciascuna domenica di 40.000 copie, ne sono state diffuse il 29 ottobre 41.450 e il 5 novembre 41.100. La sfavillante maggioranza delle sezioni del centro ha realizzato il proprio obiettivo. Anche per domani, in occasione della manifestazione all'Adriano per la celebrazione del novenario, si effettuerà una forte diffusione. I diffusori, prima di convalidare all'Adriano, diffonderanno l'Unità nelle zone della città e della provincia.

Gli assassini di Tiffany e Giuliano Carabei stanno per essere identificati?

AD UNA SVOLTA L'INCHIESTA SUL GIALLO DI MARTIGNANO

Su alcuni personaggi che compaiono nel dossier del delitto l'«attenzione» degli inquirenti - Erano dello stesso giro del play-boy triestino



Giuliano Carabei e la fotomodella Tiffany



L'inchiesta sull'assassinio di Tiffany e Giuliano Carabei, la modella nera e il play boy trovato ucciso nel dicembre dell'anno scorso sulla riva del lago di Martignano, è giunta ad una svolta decisiva? Gli assassini stanno per essere identificati, dopo undici mesi di indagini? Per ora gli inquirenti mantengono su tutta la vicenda il più stretto riserbo: tuttavia, secondo voci e indiscrezioni trapelate - avrebbero concentrato la loro attenzione su un numero piuttosto ristretto di personaggi che compaiono nel voluminoso dossier del duplice delitto. Per il momento si tratterebbe solo di sospetti, di indizi. Mancano ancora qualche anno alla ricostruzione eseguita, in questi undici mesi, dal magistrato perché quelli che, adesso, sono solo dei sospetti si trasformino in prove, tali da poter inchiodare i responsabili del delitto.

Denuncia alla magistratura Detenuto in gravi condizioni dimesso dall'ospedale e rimandato in carcere Un esposto che rivela le drammatiche condizioni dell'organizzazione carceraria è stato presentato da un'avvocata, Maria Vittoria Palmeri, che difende un detenuto, tale P.N. Il legale nella denuncia riferisce che il suo cliente, per gravi disturbi alle vie urinarie, qualche tempo fa, era stato trasferito da «Regina Coeli» al San Camillo e dopo una lunga degenza sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione di una ciste e di un rene. L'intervento era estremamente delicato in tutte le condizioni di deperimento e anemia del detenuto che pesava appena 49 chili. L'operazione fu compiuta l'11 ottobre scorso e il 25, a distanza di 14 giorni, P.N. fu dimesso dall'ospedale «in condizioni che è poco definire tragiche: la ferita era ancora aperta e in suppurazione, le

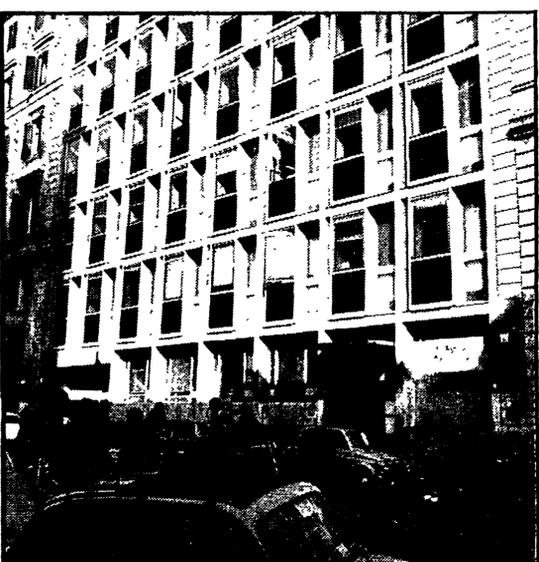
Stamane giornata di lotta dei giovani di tutti gli istituti medi

Corteo degli studenti dal Colosseo

L'appuntamento è per le 9,30 - Allo sciopero indetto da comitati unitari hanno aderito la FGCI, la FGS, la Camera del lavoro, il Consiglio di fabbrica della Fatme e della Fiat di Grottarossa, i lavoratori dell'Autovox - Solidarietà del sindacato CGIL-scuola

Gli studenti delle scuole medie scoperano oggi contro la repressione e la circolare Scalfaro, per il rinnovamento della scuola. L'appuntamento è per le 9,30 al Colosseo, da dove i giovani manifesteranno in corteo fino al ministero della Pubblica Istruzione.

Profilo delle scuole medie secondarie - 2) CROCE



Il liceo scientifico Benedetto Croce, in via Palestro

COSTA ALLA PROVINCIA 200 MILIONI ALL'ANNO

Il liceo scientifico Benedetto Croce è sistemato in via Palestro, vicino piazza Indipendenza, in un edificio privato di sei piani preso in affitto dalla amministrazione provinciale per quasi 200 milioni all'anno. Manca la palestra e un'aula magna, non esistono attrezzature di laboratorio.

Aule sovraffollate, manca la palestra, non esistono attrezzature di laboratorio - Le provocazioni partono dalla sede del «fronte della gioventù» di via Sommacampagna Uno sparuto gruppetto di insegnanti sostiene gli attivisti dell'estrema destra - «Ma la maggioranza degli studenti ha una coscienza antifascista» - L'impegno per collegare gli obiettivi immediati ai temi più generali - Limiti di esperienze del passato

Un liceo tormentato da disagi edilizi e dalle ripetute aggressioni fasciste

in breve LEGA AUTONOMIE - Oggi, nel salone del Consiglio comunale di Genzano, avrà luogo il congresso della Lega per le Autonomie e i Poteri Locali. Tema del dibattito, che inizierà alle 9, «Le deleghe ai Comuni ed agli altri enti locali delle funzioni amministrative trasferite alle Regioni ed i bilanci di previsione per il '73».

Relegato in un edificio, che originariamente era destinato ad uffici, privo di attrezzature di laboratorio, senza palestra, con classi sovraffollate; sottoposto a ripetute provocazioni ed insulti dei fascisti che trovano qualche appoggio anche in alcuni insegnanti, il liceo scientifico Benedetto Croce è uno degli istituti più tormentati del nostro liceo soprattutto dopo un contrasto che ci è stato subito via da seguire tra «fronte della gioventù» e «avanguardia nazionale». A questa perdita adesso si sommano le provocazioni fasciste, che ricevono, in buona o mala fede, appoggi anche dentro la scuola.

«Ci sono molti - precisa Stefano Carabini - che hanno voglia di apprendere, di capire qualcosa oltre quello che si studia o si dovrebbe studiare. C'è un bisogno diffuso di sapere e di impegnarsi concretamente. Ma sono stati commessi alcuni errori per cui non sempre è stata stimolata la partecipazione di tutti. A ciò si aggiunge che qui si sta a studiare in un'aula sovraffollata, con un'aula dove poter svolgere un'assemblea generale. Sarà quindi soddisfatto l'on. Scalfaro che nella sua circo-

lone dello scorso ottobre fu pesantemente gestito come ha scritto: «Ovviamente negli istituti che difendono di locali ideologici e sufficienti assemblee non potrà svolgersi se non attraverso rappresentanti di classe».

«Il compito più arduo - dichiara Antonio Petrilli, 3-F - rimane quello di dare una struttura organizzata ai nostri collettivi, e di riportare le rivendicazioni specifiche contro i disagi edilizi, per un nuovo modo di studiare e gestire la scuola, ai temi più generali».

Spesso si oscilla dalla trattazione di argomenti eccessivamente astratti ad altri più angustamente corporativi. E' nel nesso, invece, tra obiettivi immediati e battaglia complessiva per la trasformazione della società che deve essere rilanciato il movimento degli studenti. In questa verità i giovani del liceo scientifico Croce si dicono convinti. Lo sforzo, anche per loro, è di tradurre questa consapevolezza in intervento concreto e continuato.

Solidarietà a Rieti con gli allievi dell'Agrario

A RIETI tutti gli istituti medi superiori - ad eccezione di uno - si sono astenuti ieri dalle lezioni e hanno manifestato in corteo per la via della città esprimendo la propria solidarietà con gli allievi dell'Istituto agrario che rivendono l'unificazione delle sedi scolastiche e lo scioglimento di una terza classe che attualmente ospita 43 alunni. I giovani dell'agrario sono in agitazione da sei giorni, ma da parte del consiglio di amministrazione dell'istituto non si è avuto finora nessuno intervento per sbloccare la situazione, venendo incontro alle esigenze degli studenti.

REDUCI - Domani avrà luogo il IX congresso provinciale dell'Associazione nazionale reduci della prigione, dell'interamento e della guerra di Liberazione. Il IX congresso, che si terrà nella sala Artisticco-Operaia in via della Croce, 4, avrà come temi: «Il contributo dei reduci alla edificazione della società moderna».

Questo gruppetto di fascisti tiene stretti legami con il «fronte della gioventù», che ha sede in via Sommacampagna, alle spalle del «Croce», facilmente raggiungibile attraverso il cortile comunicante con una scia secondaria del liceo, un passaggio utilizzato dai camerati-esterni, che hanno trovato più volte via libera per dare man forte ad una dozzina di sedicenti studenti «nazional-rivoluzionari». Si coglie così, in maniera evidente, il legame intercorrente tra le organizzazioni del MSI

Ma la lotta degli anni scorsi, nonostante la difficoltà e la divisione, spesso diventata contrapposizione, tra FGCI e gruppi estremisti («avanguardia operaia», «lotta continua», anarchici) ha lasciato un segno. «La maggioranza degli studenti ha una coscienza antifascista» - afferma Antonella Calvani, 2-C - anche se poi non tutti riescono a svilupparla fino a contenuti di contestazione delle attuali strutture scolastiche e non

Morta la moglie di Frank Coppola

La moglie di Frank Coppola, il noto boss mafioso rinchiuso nelle carceri di Ucciardone, è morta due giorni fa nella clinica S. Anna di Tor San Lorenzo. Anna Chimenti, così si chiamava la donna, aveva 70 anni ed era sofferente da diverso tempo di disturbi circolatori. Era stata ricoverata anziché al Policlinico di Roma e

successivamente trasferita nella clinica di Tor San Lorenzo. Al momento del decesso era presente, insieme alla figlia Pietra, anche Frank Coppola il quale era stato accompagnato a Roma da due carabinieri. Dopo i funerali Frank Coppola è rientrato nel carcere di Partinello.

«Come è già stato denunciato sul nostro giornale - ha detto il compagno Marcialis - ci troviamo in presenza di una pesante manovra del governo che tende allo svuotamento della cosiddetta riforma della casa e quindi alla mortificazione delle conquiste raggiunte dai lavoratori attraverso le lotte. Si è avuta, con questa legge, una nuova possibilità di intervento pubblico, a livello regionale e comunale, per la soluzione del problema della edilizia popolare e per la gestione democratica dei centri urbani. Per questi motivi noi sosteniamo che la legge va attuata fino in fondo e ci si deve opporre a qualsiasi tentativo di modificazione e di blocco.